

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Anatomia Umana
Corso di studio	Corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive
Crediti formativi	5 CFU
Denominazione inglese	Human Anatomy
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	italiano

Docente responsabile	PROF.	ROBERTO TAMMA

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Anatomia	BIO/16	5

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	primo semestre
Anno di corso	primo anno
Modalità di erogazione	Didattica frontale

Organizzazione della didattica	
Ore totali	100
Ore di corso	50
Ore di studio individuale	50

Calendario	
Inizio attività didattiche	Ottobre
Fine attività didattiche	Gennaio

Syllabus	
Prerequisiti: conoscenza di base della biologia cellulare ed istologia del tessuto osseo	
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino)	<p><i>Al termine del corso le studentesse e gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: <i>Lo studente dovrà acquisire conoscenze riguardanti l'organizzazione macroscopica e microscopica del corpo umano, utilizzando in modo appropriato la relativa terminologia per poterne descrivere le caratteristiche; descrivere le principali cavità del corpo.</i> • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <i>Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze anatomiche acquisite per comprendere successivamente la fisiologia e la patologia degli organi e degli apparati del corpo umano.</i> • Autonomia di giudizio: <i>Lo studente dovrà utilizzare le conoscenze acquisite per valutare e giudicare un processo, una situazione o una attività al fine di determinarne una risoluzione attraverso un approccio scientifico e in completa autonomia.</i> • Abilità comunicative: <i>Lo studente dovrà maturare l'abilità di rapportarsi in modo professionale e competente con i possibili interlocutori tenendo conto del loro livello di istruzione e capacità di comprensione, utilizzando un linguaggio appropriato, sia in forma orale che scritta.</i> • Capacità di apprendere: <i>Lo studente dovrà sviluppare capacità che gli consentano di esaminare e comprendere testi scientifici in autonomia, in modo tale da impiegarli in contesti quotidiani per la professione e per la ricerca. Lo studente dovrà infine mostrare il possesso della capacità di usare i concetti e le conoscenze acquisite dimostrando di ragionare secondo la specifica logica della disciplina.</i>

<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELL'ANATOMIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livelli di organizzazione del corpo umano: cellulare, tissutale, di organo e di apparato. <p>Livello Tissutale:</p> <p>Epiteli di rivestimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione , localizzazione e struttura degli epitelii: epitelio pavimentoso semplice, epitelio cubico semplice, epitelio cilindrico semplice,epitelio pseudostratificato,epitelio pavimentoso pluristratificato, epitelio cubico e cilindrico pluristratificato,epitelio di transizione.Caratteristiche citologiche delle cellule epiteliali. Specializzazioni della superficie apicale.Giunzioni cellulari Epiteli ghiandolari: Struttura e organizzazione delle ghiandole Esocrine; Classificazione delle ghiandole esocrine in base alla complessità cellulare, alla sede, alla modalità ed il tipo di secrezione , alla morfologia dell'adenomero ed al dotto escretore. Esempi: Ghiandole Gastriche, Intestinali, Sudoripare, Sebacee, Pancreas esocrino e gh. Mammaria. Organizzazione strutturale delle ghiandole endocrine; Principali ghiandole endocrine: ipofisi, tiroide, paratiroide, Ipofisi, ghiandole surrenali, pancreas endocrino. • Tessuti connettivi: classificazione e funzioni dei tessuti connettivi; composizione dei tessuti connettivi: matrice extracellulare, componente cellulare (fibroblasti e fibrociti, macrofagi, mastociti, cellule adipose, plasmacellule) i tessuti connettivi propriamente detti: tessuto connettivo fibrillare lasso, tessuto connettivo fibrillare denso,tessuto connettivo reticolare, tessuto connettivo elastico, tessuto mucoso maturo,tessuto adiposo ; Tessuto cartilagineo: Istogenesi della cartilagine, cartilagine ialina, cartilagine elastica, cartilagine fibrosa. Tessuto osseo, cellule del tessuto osseo: osteoblasti, osteociti, osteoclasti, matrice del tessuto osseo, tessuto osseo non lamellare, tessuto osseo lamellare, tessuto osseo spugnoso, tessuto osseo compatto, cenni di ossificazione, ossificazione intramembranosa, ossificazione endocrinale. Sangue e tessuto linfoide: caratteristiche generali e funzioni del sangue, composizione del sangue: descrizione e funzioni degli elementi figurati-eritrociti-linfociti-granulociti(neutrofilii, eosinofili, basofili)-monociti-piastrine -cenni di emopoiesi, plasma-proteine plasmatiche struttura e funzioni delle immunoglobuline, cenni sulle proteine del sistema del complemento. Cenni di immunità: immunità innata, immunità acquisita • Tessuto muscolare: classificazione e funzioni dei tessuti muscolari, tessuto muscolare striato scheletrico, la fibra muscolare, descrizione del sarcomero, processo di contrazione, tessuto muscolare striato cardiaco, il cardiomiocita, tessuto muscolare liscio, localizzazione, fibrocellula muscolare liscia. • Tessuto Nervoso: classificazione e funzioni del tessuto nervoso, composizione del tessuto nervoso il neurone, cenni sulle cellule della glia: oligodendrociti, cellule di schwann, cellule satelliti <p>ANATOMIA GENERALE e APPLICATA</p> <p>Terminologia anatomica: posizione anatomica; piani corporei e piani di sezioni; termini di posizione e di movimento. Cavità corporee; suddivisione topografica della cavità dorsale e della cavità ventrale. Struttura generale di organi cavi e organi pieni.</p> <p>APPARATO LOCOMOTORE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione dello scheletro. Classificazione morfologica delle ossa (lunghe, brevi, piatte, irregolari). Le articolazioni (sinartrosi e diartrosi); morfologia di una articolazione-tipo: capsule, ligamenti, sinovia. Principali articolazioni dell'arto superiore e inferiore. Scheletro della testa: neurocranio e splanocranio. La colonna vertebrale. Scheletro del torace. Lo scheletro dell'arto superiore: cingolo scapolare, scheletro del braccio, dell'avambraccio e della mano. Lo scheletro dell'arto inferiore: cingolo pelvico, scheletro della coscia, della gamba e del piede. • Sistema muscolare: organizzazione generale; siti di ancoraggio dei muscoli (origine ed inserzione); criteri di classificazione strutturale e funzionale dei muscoli, muscoli antero-laterali del collo, muscoli respiratori, muscoli, aponevrosi, fasce della parete antero-laterale dell'addome muscoli della parete addominale posteriore muscoli e fasce del perineo (ovvero muscoli e fasce della piccola pelvi), muscoli dell'arto superiore, muscoli dell'arto inferiore, muscoli della regione dorsale. <p>APPARATO CARDIOVASCOLARE E LINFATICO</p> <p>Organizzazione generale. Anatomia macroscopica e microscopica del</p>
----------------------------------	---

cuore, cenni sul sistema di conduzione, scheletro fibroso, valvole cardiache e ciclo cardiaco. Il pericardio. La grande e la piccola circolazione. Le arterie: l'aorta (origine e decorso) e principali rami collaterali e rami terminali. Poligono di Willis. Le vene: principali rami venosi. Circolo portale. Struttura dei vasi sanguiferi (arterie, vene, capillari e sinusoidi). Cenni sulla circolazione del sangue nel feto a termine e le modifiche che intervengono alla nascita.

Ruolo del sistema linfatico nella difesa dell'organismo. La linfa. Struttura e funzione dei vasi linfatici, organizzazione della circolazione linfatica. Cenni sulla struttura e funzione del midollo osseo, del timo, della milza e dei linfonodi

APPARATO RESPIRATORIO

cavità nasali, laringe, trachea e bronchi. L'albero bronchiale intrapolmonare. I polmoni. Le pleure.

APPARATO DIGERENTE

cavità orale, lingua e denti. Le ghiandole salivari maggiori (parotide, sottomandibolare, sottolinguale), faringe, esofago, stomaco e intestino. Il fegato, le vie biliari intra- ed extraepatiche. La cistifellea. Il pancreas. Il peritoneo e le principali formazioni peritoneali.

APPARATO URINARIO

rene, nefrone, apparato juxtaglomerulare, vie urinarie (calici e pelvi renale, ureteri, vescica urinaria, uretra maschile e femminile). Cenni sulla vascolarizzazione del rene

APPARATO GENITALE MASCHILE E FEMMINILE

testicoli, vie spermatiche, ghiandole annesse alle vie spermatiche, genitali esterni maschili
ovaie, vie genitali, genitali esterni femminili

SISTEMA NERVOSO

principi generali di neuroanatomia. Le catene neuronali. Organizzazione anatomica del Sistema Nervoso. La sensibilità generale e specifica. Generalità sui recettori cutanei. Struttura e funzione dei fusi neuro-muscolari e organi muscolo-tendinei del Golgi. Organizzazione generale del SNC. Midollo spinale: configurazione macroscopica. Conformazione interna. Architettura della sostanza grigia e della sostanza bianca. Funzione del midollo spinale. Cenni sulle grandi vie sensitive e motrici. Arco riflesso (recettore, branca afferente, branca efferente, organo effettore); riflessi spinali. Cenni sul tronco encefalico (bulbo, ponte di Varolio e mesencefalo). Cervelletto: cenni sulla configurazione esterna ed organizzazione interna; struttura della corteccia cerebellare e funzioni del cervelletto. Diencefalo: cenni. Telencefalo: cenni sulla configurazione esterna, formazioni commissurali interemisferiche, il sistema delle capsule, nuclei della base, corteccia telencefalica. Aree corticali sensitive e motrici. Sistema ventricolare cerebrale (canale ependimale, IV ventricolo, III ventricolo e ventricoli laterali) e liquido cefalorachidiano. Le meningi spinali ed encefaliche. La barriera emato-encefalica. Sistema nervoso periferico: costituzione del nervo spinale, gangli, generalità sui plessi spinali. Generalità sui nervi cranici. Generalità sul Sistema nervoso vegetativo: organizzazione e funzione dell'ortosimpatico e del parasimpatico

Programma	VEDI SEZIONE 'Contenuti di insegnamento'
Testi di riferimento: <ul style="list-style-type: none">• "Anatomia Umana". Martini, Timmons, Tallitsch; EdISES• "Anatomia Umana". Kenneth S. Saladin; Piccin-Nuova Libreria• "Elementi di Istologia e cenni di embriologia". A. Filippini; Piccin-Nuova Libreria	

Note ai testi di riferimento	Ottima iconografia per tutti i testi da memorizzare e riprodurre su carta per formare e ricordare una visione tridimensionale degli organi
Metodi didattici	Le immagini verranno commentate e verrà proposto un metodo di studio basato sulla riproduzione a mano di disegni e schemi
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	prova scritta (domande aperte con risposta aperta, domande aperte con risposta breve, commenti su disegni anatomici)
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	<i>Lo studente dovrà essere in grado di comprendere e usare correttamente la terminologia anatomica, orientarsi sulla localizzazione degli organi e saper utilizzare questo bagaglio di conoscenze per gli ulteriori studi sulle funzioni, l'utilizzo, le tecniche di allenamento e le alterazioni di organi, apparati e sistemi anatomici che ne impediscano transitoriamente la corretta funzione.</i>
Altro	Ricevimento per lo studente: qualsiasi giorno non festivo presso l'istituto di Anatomia Umana e Istologia, primo piano, Policlinico di Bari, ingresso via Storelli, previo appuntamento da concordare scrivendo a roberto.tamma@uniba.it.